

# I Neopop si confrontano in Lollipop

*Alla galleria Punto sull'Arte in mostra le ultime tendenze per nove autori*

**VARESE** - (m.ch.) Si chiama Neopop, è la corrente che segue la Pop Art deificata da Andy Warhol, e i suoi artisti giocano con la percezione dello spettatore esplorando gli oggetti del quotidiano.

La galleria Punto sull'Arte di Sofia Macchi, che raddoppia i suoi spazi con nuove sale al piano superiore, rende omaggio alle ultime tendenze con la mostra "Lollipop" con il nome che strizza l'occhio al famoso lecca lecca diventato anche il nome di un gruppo musicale femminile, e presenta nove artisti assai diversi tra loro ma accomunati dalla grande fascinazione del colore (Punto sull'Arte, viale Sant'Antonio 59/61, Varese, inaugurazione domani dalle ore 18

alle 21. Orari: martedì-sabato, 10-13 e 15-19).

La curatrice della mostra, Alessandra Redaelli, ha scelto le eleganti icone del cinema di Dario Brevi, i corpi imprigionati da reti metalliche di Giorgio Tentolini come trappole neo Optical, le ironiche ragazze di Giuseppe Veneziano e «la pittura flat di Igor Molino, con i suoi scorci pensati come intarsi di forme». E poi Massimo Caccia, con due "lollipop" a tentare una rana attonita, o Michael Gambino che fa uscire da un libro uno sciame di coloratissime farfalle. Più quieta la pittura di Alberto Magnani, dai toni saturi e timbrici cari al Manierismo fiorentino, mentre Giorgio Laveri e Valeria Vaccaro ripensano gli

oggetti di uso quotidiano ingigantendoli. In particolare la giovane scultrice presenta incredibili fiammiferi giganti e bancali in marmo di Carrara lavorato in modo da sembrare legno combusto. Interessanti anche le proposte presentate nelle nuove sale, con cinque artisti (presenti all'inaugurazione) entrati da poco tra quelli rappresentati dalla galleria, Carlo Cane, sospeso tra realismo e magia, l'americano Brian Keith Stephens affascinato dal mondo animale, Ernesto Morales con paesaggi onirici, Raffaele Minotto che esplora gli interni delle case e Loris Liberatori, con tele che omaggiano la natura più selvaggia.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'icona pop di Marilyn Monroe in un'opera di Dario Brevi